

Gli interpreti

Helena Bittencourt, nata a Rio de Janeiro in Brasile ha collaborato con Manicomics Teatro in Italia, Intrepida Troupe in Brasile e il Cirque Klesmer in Spagna. Ha fatto la sua prima apparizione in scena all'età di 7 anni e con il teatro è stato amore a prima vista. Sin da giovanissima partecipa alle produzioni di numerose compagnie di tutto il mondo, tra cui *Corteo* del Cirque su Soleil con la regia di Daniele Finzi Pasca, *Donka – una lettera a Céchov* della Compagnia Finzi Pasca, *Pagliacci* per il Teatro San Carlo di Napoli. Ha partecipato a diversi cortometraggi e performance.

Goos Meeuwsen, nato a Arnhem, Olanda, sin da bambino voleva essere un clown. Sale sul palcoscenico per la prima volta all'età di 10 anni e da allora non è più sceso. Studia all'École Nationale de Cirque a Montréal dove si specializza nell'arte della clownerie diplomandosi nel 2004. Terminati gli studi è invitato dal Cirque du Soleil a partecipare al nuovo spettacolo per Las Vegas, *The Beatles LOVE*, dove interpreterà il ruolo principale per un anno e mezzo. Goos, sempre alla ricerca di nuove esperienze, ha collaborato con diverse compagnie di circo, compagnie di teatro e festival di tutto il mondo, oltre a diverse trasmissioni televisive. Ha partecipato alla creazione di molti spettacoli, come *Paradis Perdu* di Dominic Champagne a Montréal e *Adios*, una coproduzione con Gabriel Rosas in Argentina. Goos ha vinto il Premio Annie Fratellini conferitogli dal Festival Mondial du Cirque de Demain.

Attualmente **Helena** e **Goos** lavorano in duo. Insieme hanno creato la pièce *Half hour to shine*, spettacolo di strada clownesco e hanno scritto, diretto e interpretato il concerto teatrale *Playing for Eurydice*, in collaborazione col gruppo barocco l'Autre Monde, con il supporto della Scuola di musica e arti di Francoforte. Nel 2014 sono entrambi assistenti alla regia per la cerimonia di chiusura dei Giochi Olimpici e sono parte del team artistico della Compagnia Finzi Pasca per la cerimonia di apertura dei Giochi Paralimpici di Sochi, Russia. Nello stesso anno viene creato lo spettacolo *Bianco su Bianco* di cui sono interpreti.

Dalla rassegna stampa

«*Bianco su Bianco* è uno spettacolo che fluttua tra dolcezza e nostalgia, regalando sorrisi senza limiti d'età; uno spettacolo delicato e intenso, nato dal desiderio dei creativi della compagnia elvetica Compagnia Finzi Pasca di tornare a una dimensione artisticamente intima e raccolta.»
Corriere della Sera – Corriere fiorentino, Marina di Pietrasanta 23/08/2023

«Un mondo dove la luce respira, ampliando l'emozione. [...] Situazioni oniriche che provocano nello spettatore risate, nostalgia e riflessioni.»
Hoja de Ruta, Città del Messico 02/04/2018

«Una storia creata per guarire. *Bianco su Bianco* [...] crea un rapporto intimo e unico tra gli attori e il pubblico.»
Crónica, Città del Messico 01/04/2018

«Il finale, poetico, come tutto lo spettacolo, è un equilibrio perfetto di delicata ironia e leggerezza improvvisa»
La Repubblica, Palermo 31/03/2017

«Uno spettacolo di contrasti tra buio e luce, riso e meraviglia, narrazione e fantasticherie.»
Corriere Fiorentino, Firenze 02/03/2017

PROSSIMO SPETTACOLO

Sabato 16 e domenica 17 marzo 2024 ore 20.45
CHI È IO?
con **Francesco Pannofino**

Alle 20.00, al Bar del Teatro, "Dietro le Quinte"
presentazione a cura di Luisa Vermiglio

Si prega il gentile pubblico di controllare che i telefoni cellulari siano spenti e non soltanto silenziati. Gli schermi illuminati degli smartphone disturbano gli interpreti e gli altri spettatori. È assolutamente vietato registrare e fotografare lo spettacolo. Spegnete i cellulari e godetevi lo spettacolo!

Comune di Monfalcone

Servizio Attività Culturali
Unità Operativa Cultura, Biblioteca, Teatro

con il contributo di

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

Programmazione Prosa

Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia

Sindaco

Anna Maria Cisint

Assessore alla Cultura

Luca Fasan



TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

MARLENA BONEZZI

PROSA

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024 ORE 20.45

BIANCO SU BIANCO

Incroc
stagione_2023|24

GIOVEDÌ 7 MARZO 2024 ORE 20.45

BIANCO SU BIANCO

con **Helena Bittencourt** e **Goos Meeuwsen**

scritto e diretto da **Daniele Finzi Pasca**

co-design luci, coreografie di **Daniele Finzi Pasca**

direttrice di creazione **Julie Hamelin Finzi**

produzione **Compagnia Finzi Pasca**

Note di regia

«Dei pezzi di porcellana sul pavimento, i letti degli ospedali, le piastrelle del bagno in casa della nonna, il tavolo di marmo nella macelleria, il fazzoletto che agitava papà quando partivamo, il tuo sorriso, il giardino sommerso dopo una tempesta di neve, certi silenzi. Il gesso e le bende attorno alla mia gamba rotta, nuvole, il nome della maestra scritto sulla lavagna, il vestito di mia cugina che si sposa, un bicchiere di latte, le pagine del quaderno il primo giorno di scuola. Il camice dell'infermiera, un fiore, una conchiglia, un cavallo, la schiuma che riempie la vasca da bagno, le pillole per dormire, la cipria che copre il viso di noi clown, le storie che fanno passare la paura del buio. Molto spesso è come se i nostri spettacoli si fossero alimentati con il linguaggio dei sogni. Questa volta, invece, non chiederemo gli occhi per trasportarci in possibili viaggi interiori, questa volta resteremo senza dormire per un'intera notte: una notte a occhi aperti. Non saranno sogni, ma piccole allucinazioni a far emergere il Rosso e il Nero che si nascondono dietro il Bianco dell'immaginario di noi clown. Helena e Goos si muovono sulla scena con leggerezza ed estrema destrezza. Usano con eleganza minuti dettagli per costruire situazioni tragicomiche. Insieme a loro costruiamo uno spettacolo che, malgrado la semplicità e l'essenzialità della macchina scenica, ripropone il nostro modo di raccontare storie: sempre in equilibrio tra una dolce e nostalgica assurdità. Un mondo surreale, ferocemente sereno, un teatro che riflette su sé stesso, dove gli attori usano il proscenio per dialogare con il pubblico, dove l'illusione e gli artifici vengono alla fine sempre svelati, dove si ride e ci si commuove, dove i clown non incarnano la stupidità, ma la fragilità degli eroi perdenti. La nostra clowneria è bianca come la farina per fare il pane, bianca come il carbone che resta quando la brace si spegne, bianca come le ginocchia sbucciate quando si cade dalla bicicletta. La nostra clowneria è bianco su bianco come lo sono gli angeli di *Corteo*, come il lampadario di ghiaccio che si frantuma in *Donka*, come l'armadio dal quale si scappa in *Icaro*, come il pallone che sotto la pioggia tutti rincorrevano nel finale di *Rain*, come i controluce in *Nebbia*, come le caramelle alla menta ne *La Verità*. Da bambino mio zio mi ha insegnato la passione per la montagna e la montagna mi

ha insegnato poi la passione per le sfide, le sfide piccole, quelle che si affrontano passo a passo, appoggiandosi e forzando i propri muscoli, forzando la leggerezza del respirare. Lo zio che mi ha portato la prima volta in vetta a una montagna si chiama Bianco ed era Pulcinella, Pierrot e mio papà allo stesso tempo. Bianco mi ha portato a toccare le nuvole scalando il mio primo ghiaccio... Si pensava che il bianco fosse un colore speciale, poi si è capito che il bianco è la somma di tutto: purezza per alcuni, lutto per altri, insopportabile ordine per altri ancora, bandiera che si alza proponendo una tregua per quasi tutti. Bianco è quello che vedo quando guardo fuori dai miei occhi in questa notte dove non si riesce a dormire, bianco è il profumo di chi mi ha preceduto, bianco sono i pensieri che occupano gli spazi tra parola e parola. In quegli spazi noi clown andiamo a caccia di funghi; unendo questi spazi noi clown costruiamo il prossimo spettacolo.»

Daniele Finzi Pasca

La compagnia

Da un monologo per un solo spettatore a una cerimonia olimpica la poetica peculiare della Compagnia Finzi Pasca ha preso forma dai concetti di "Teatro della Carezza" e di "Gesto Invisibile". Sviluppati nel corso di 40 anni di esperienza, questi concetti hanno consolidato un'estetica unica e un personalissimo stile di creazione e di produzione, nonché una filosofia di allenamento per l'attore, l'acrobata, il musicista, il danzatore e il tecnico: un modo di abitare lo spazio. Teatro, danza, acrobazia, circo, opera e documentari: tutto confluisce nella Compagnia Finzi Pasca, fondata da Antonio Vergamini, Daniele Finzi Pasca, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi (†) e Maria Bonzanigo nel 2011, riprendendo il lavoro sviluppato dal Teatro Sunil e da Inleventas. Con sede a Lugano in Svizzera, si tratta di una tra le maggiori compagnie artistiche indipendenti al mondo. Nel corso della sua storia ha creato e prodotto più di 35 spettacoli. I suoi creativi hanno firmato anche tre cerimonie olimpiche (Torino 2006 e Sochi 2014, per i Giochi Olimpici e Paralimpici), due spettacoli per il Cirque du Soleil: *Luzia* nel 2016 e *Corteo* nel 2005 (per quest'ultimo, 8 milioni e 400 mila spettatori in 10 anni di tournée), sei opere di cui *Aida* e il *Requiem* di Verdi, entrate ufficialmente nel repertorio del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo; *Carmen* e *Pagliacci* al Teatro San Carlo di Napoli, *L'Amour de loin* per l'English National Opera di Londra e *Einstein on the Beach* che ha aperto la stagione 2019/2020 al Grand Théâtre di Ginevra. Tra i grandi eventi ha prodotto nel 2017 *Montréal Avudo*, spettacolo multimediale commissionato dalla città canadese che unisce *video mapping*, luci e fontane d'acqua (250 mila spettatori in 4 mesi) e nel 2019 *Abrazos* per la Feria Estatal de León in Messico, un evento speciale dedicato alle famiglie (più di 200 mila spettatori). Inoltre, il suo nucleo creativo ha fatto parte della *Fête des Vignerons* 2019, un grande evento che si svolge una volta ogni quarto di secolo a Vevey in Svizzera e visto da circa 375 mila spettatori. Nel 2020 la Compagnia Finzi Pasca ha curato la parte artistica per l'inaugurazione del più

grande organo della Russia, al Zaryadye Concert Hall di Mosca: un'installazione immersiva durante la quale 24 tra i migliori organisti al mondo si sono esibiti per 24 ore consecutive (circa 10 mila visitatori). Attualmente 5 spettacoli della Compagnia sono in tournée: *Nuda* (2021), *52* (2021), *Luna Park – Come un giro di giostra* (2020), *Bianco su Bianco* (2014), *Icaro* (1991). Altri progetti internazionali sono in fase di preparazione.

L'ideatore e regista

Daniele Finzi Pasca si muove contemporaneamente in tre mondi: quello della regia teatrale, delle arti della scena e della clowneria. Nato in una famiglia immersa nell'arte, inizia la sua carriera come ginnasta e diventa un'artista di circo prima di entrare nel mondo del teatro. Nel 1983 va in India come volontario, occupandosi di malati terminali a Calcutta. Al suo ritorno in Svizzera, con suo fratello Marco e Maria Bonzanigo fonda la compagnia Teatro Sunil e con essa la sua particolare visione della clowneria, della danza e del teatro: una tecnica teatrale che battezzano "Teatro della carezza". Con il Teatro Sunil crea e dirige circa 30 spettacoli che rappresentano un profondo senso di umanità e giocosità, presentati in una ventina di paesi. Nel 1991 scrive *Icaro*, un monologo immaginato per un solo spettatore che lui stesso porta in scena quasi 800 volte in 6 lingue, tuttora in tournée. Nel 2009, con sua moglie deceduta nel 2016, Julie Hamelin Finzi, co-fonda Inleventas, al fine di creare e sviluppare vari progetti artistici, di cui l'opera *L'Amour de Loïn* (*Love from Afar*) per la English National Opera di Londra è la prima produzione. Nel 2011, insieme ad Antonio Vergamini, Hugo Gargiulo, Julie Hamelin Finzi e Maria Bonzanigo, è co-fondatore della Compagnia Finzi Pasca per la quale crea e dirige i numerosi spettacoli tra i quali *Donka – Una lettera a Čechov*, *La Verità*, *Bianco su Bianco*, *Per te* (spettacolo dedicato alla vita di Julie), *52* e *Nuda*, le opere liriche *Requiem* e *Aida* (con il Maestro Valery Gergiev), *Pagliacci* (con il Maestro Donato Renzetti) e *Carmen* (con il Maestro Zubin Mehta) nonché i grandi eventi olimpici, i due spettacoli per il Cirque du Soleil e *Montréal Avudo* uno spettacolo multimediale all'aperto prodotto dalla Compagnia Finzi Pasca sulle sponde del fiume di Montréal e *Abrazos*. Tra le sue regie più recenti ci sono lo spettacolo di apertura della stagione 2019-2020 al Grand Théâtre di Ginevra *Einstein on the Beach* di Philip Glass e Robert Wilson e l'opera *Les Contes d'Hoffmann* per la Hamburg Staatsoper (2021). Daniele ha pubblicato diversi libri tradotti in sette lingue nel mondo e un libro-intervista di Facundo Ponce de León, *Daniele Finzi Pasca. Teatro della carezza*. Tra i molti riconoscimenti (ricordando anche le tre nomination a Broadway per *Rain* nel 2006) Daniele ha ricevuto il Montréal English Critics Circle Award (MECCA) 2009 per *Icaro*, l'Anello Hans Reinhart (2012), il più alto riconoscimento nell'ambito del teatro in Svizzera per il contributo di una vita alle arti sceniche e il Best Director of Circus Performance Award 2016 in Russia per *La Verità*, il Swiss Society Fellowship Prize 2020 negli Stati Uniti e il premio Marco Borradori - In tutto ciò che genera bellezza nel 2021.